



# BOLLETTINO UFFICIALE

2° SUPPLEMENTO ORDINARIO n. 34  
DEL 3 AGOSTO 2018  
AL BOLLETTINO UFFICIALE n. 31  
DELL' 1 AGOSTO 2018

S O 3 4

Il “Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia” si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l’individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 052/Pres. del 21 marzo 2016, pubblicato sul BUR n. 14 del 6 aprile 2016. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l’autenticità e l’integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 32, L n. 69/2009).



## Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

---

### **Decreto** del Direttore centrale funzione pubblica e semplificazione 3 agosto 2018, n. 1

Indizione concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di qualifica dirigenziale, profilo professionale tecnico, con contratto di lavoro a tempo determinato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Revoca procedura in autotutela ex art. 21 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

pag. 2



## Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

18\_SO34\_1\_DDC FUN PUB\_1

### **Decreto del Direttore centrale funzione pubblica e semplificazione 3 agosto 2018, n. 1**

Indizione concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di qualifica dirigenziale, profilo professionale tecnico, con contratto di lavoro a tempo determinato, presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Revoca procedura in autotutela ex art. 21 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241.

#### **IL DIRETTORE CENTRALE**

**PREMESSO** che la legge regionale 9 dicembre 2016 n.18 ha definito un nuovo assetto della dirigenza degli enti locali e della Regione stessa e che tale riforma andrà complessivamente a regime a decorrere dal primo novembre 2018;

**VISTO** il decreto del Direttore generale 8 maggio 2018 n.1597, pubblicato sul B.U.R. n.20 del 16 maggio 2018 recante "Indizione concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n.1 posto di qualifica dirigenziale, profilo professionale tecnico, con contratto di lavoro a tempo determinato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" come successivamente modificato ed integrato dal decreto del Direttore generale 13 giugno 2016 n.2062 recante "Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n.1 posto di qualifica dirigenziale, profilo professionale tecnico, con contratto di lavoro a tempo determinato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Integrazione previsione dei requisiti di ammissione, proroga dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione e pubblicazione calendario prove" nonché, ove sussistenti, di ogni atto successivo e presupposto;

**RICHIAMATO** il programma di governo presentato dal Presidente della Regione al Consiglio regionale, in data 29 maggio 2018, il quale prevede la revisione di alcune tematiche strategiche per il territorio e per i cittadini per cui risulterà determinante svolgere un'analisi ricognitiva delle funzioni che la Regione attualmente svolge, anche nella logica di un possibile nuovo assetto organizzativo dell'Amministrazione regionale da sottoporre ad una verifica di funzionalità in termini di efficacia, efficienza ed economicità;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta regionale n.1363 del 23 luglio 2018 ove, in esito alla necessità di procedere ad "una verifica di funzionalità in termini di efficacia, efficienza ed economicità dell'assetto organizzativo dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali in relazione al programma di governo dell'attuale Giunta, alle deleghe attribuite agli Assessori regionali e ai conseguenti adattamenti dell'articolazione organizzativa e delle declaratorie delle strutture di livello direzionale nonché dell'assetto delle posizioni organizzative" si dispone, nelle more, ad un primo conferimento degli incarichi dirigenziali apicali, per durata di anni 1, nonché ad un'iniziale modifica dell'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e dell'articolazione e della declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali da sottoporre alle conseguenti verifiche di funzionalità di cui alla citata legge regionale n.18/2016 e del programma di governo;

**PRESO ATTO** dell'attuale mancato compimento del procedimento riorganizzativo, supra citato, in uno con la necessità di dover avviare, e portare a compimento, il riassetto degli incarichi dirigenziali, di cui alla prossima scadenza del 31 agosto 2018, da compiersi in ragione sia delle modifiche organizzative, di cui alla precitata deliberazione n.1636 del 23 luglio 2018, ovvero, successivamente, da doversi modificare in conseguenza di un possibile nuovo assetto organizzativo dell'Amministrazione regionale

**ATTESO** che l'adottata modifica dell'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale in uno con il programma politico di revisione delle funzioni, da svolgere in capo all'ente regione, nonché dell'avviato, e non concluso, riassetto degli incarichi dirigenziali determinano un mutamento della situazione di fatto, non prevedibile al momento dell'avvio della procedura di reclutamento, di cui al decreto del direttore generale del 8 maggio 2018 n.1597 a cui consegue l'insorgere dell'esigenza di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, circa la necessità di dover disporre dell'assunzione del dirigente di cui alla procedura in epigrafe in luogo di diversi dirigenti e per plurime o diverse esigenze avvalendosi anche di istituti diversi, da compiersi alla luce degli esiti dell'avviato processo di analisi ricognitiva delle funzioni in seno all'Amministrazione regionale nonché della funzionalità della stessa;

**CONSIDERATO** che il sussistere di tale esigenza di reclutamento non potrà, quindi, che essere ravvisata se non al termine dei citati procedimenti e processi per cui, ad oggi, si ravvisa il mutato interesse pubblico individuato nella sopravvenuta assenza di una necessità di assunzione stante il mutevole quadro delle funzioni e servizi da svolgere in seno all'Amministrazione regionale;

**VISTO** l'art. 21 - quinquies della legge n. 241/1990 che disciplina la revoca del provvedimento amministrativo nei casi di "sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, (...), di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario (...);"

**CONSIDERATO** che la citata procedura concorsuale, sulla quale si ritiene opportuno intervenire in autotutela ai sensi del citato art. 21 quinquies della legge n. 241/1990, non è giunta a compimento né si è perfezionata con l'adozione della graduatoria e la nomina dei vincitori, essendo stata posta in essere unicamente la pubblicazione del relativo bando, e che, pertanto, non risultano lese posizioni soggettive qualificate e tutelate;

**CONSIDERATO** che la giurisprudenza amministrativa ha ribadito che la revoca di un bando di concorso pubblico rientra nei normali ed ampi poteri discrezionali della pubblica amministrazione atteso che, fino a quando non sia intervenuta la nomina dei vincitori, si può provvedere alla revoca per sopravvenute nuove esigenze organizzative o per il mutamento della situazione di fatto o di diritto e, quindi, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico (cfr. ex plurimis Consiglio di Stato, sentenza n. 554 del 2013e TAR Pescara sentenza n.15.02.2016 n.51) in quanto "La revoca del provvedimento amministrativo è connotata da un alto tasso di discrezionalità inerente la verifica e (o) sussistenza dei requisiti previsti per legge, che, ai sensi dell'art. 21 quinquies, L 7 agosto 1990 n. 241, possono alternativamente consistere in sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel mutamento della situazione di fatto e sua nuova valutazione alla luce dell'interesse pubblico originario.... per ragioni di merito, vale a dire di opportunità e convenienza..." (TAR Umbria, Perugia, sez.I 28/03/2017 n.250) in conseguenza "... di una rimeditazione dell'assetto di interessi fissato dal provvedimento oggetto dell'intervento in autotutela, eventualmente alla luce del mutamento della situazione di fatto o di diritto o della sopravvenienza di un interesse pubblico. Si tratta, quindi, di un'attività di secondo grado connotata da discrezionalità amministrativa" (T.A.R. Calabria Catanzaro, Sez. I, 27/01/2017, n. 85), o meglio "... ampiamente discrezionale dell'Amministrazione procedente..." (Cons. Stato, Sez. III, 29/11/2016, n. 5026);

**CONSIDERATO** che deve ritenersi prevalente, rispetto alla mera aspettativa di partecipazione alla selezione dei candidati del concorso dirigenziale bandito, l'interesse attuale dell'Amministrazione regionale ad orientare la propria capacità di spesa, peraltro ridotta, in ragione del processo riorganizzativo in corso, peraltro non ancora compiuto, che ha interessato anche la dirigenza, e quindi disporre di procedure di reclutamento di personale, anche dirigenziale, solo successivamente ad una opportuna ricognizione del permanere delle esigenze di assunzione in esito alla mutata situazione di fatto ed alle disponibilità di personale dirigenziale;

**RAVVISATA** la sussistenza, nel caso di specie, dei presupposti di legge che consentono di procedere in autotutela ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990 ed effettuata la dovuta comparazione con eventuali interessi confliggenti, in particolare l'interesse dei destinatari degli atti oggetto di revoca al mantenimento di eventuali posizioni consolidate ed il conseguente affidamento derivante dal comportamento dell'amministrazione regionale;

**RAVVISATO**, quindi, che a fronte di quanto sopra rappresentato ed, in particolare, del fatto che per la procedura in narrativa non è stata espletata alcuna prova concorsuale e, pertanto, non possono considerarsi consolidate le posizioni dei partecipanti a fronte del preminente interesse, nel bilanciamento degli interessi coinvolti, dell'Amministrazione regionale di procedere ad una differente selezione di personale di qualifica dirigenziale conforme all' assetto organizzativo una volta definito e concluso il processo riorganizzativo in corso di svolgimento;

**RITENUTO** opportuno, pertanto, in ossequio ai principi di buona amministrazione, di procedere alla revoca, ai sensi dell'art. 21 quinquies della legge n. 241/1990, del concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di qualifica dirigenziale, profilo professionale tecnico, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato di cui al decreto del Direttore Generale 8 maggio 2018 n.1597, pubblicato sul B.U.R. n.20 del 16 maggio 2018 e ss.mm.ii.;

**DECRETA**

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto, da intendersi compiutamente richiamate,

- di procedere alla revoca ai sensi dell'art.21 quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, del decreto del Direttore generale 8 maggio 2018 n.1597, pubblicato sul B.U.R. n.20 del 16 maggio 2018 e ss.mm. ii. recante "Indizione concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n.1 posto di qualifica dirigenziale, profilo professionale tecnico, con contratto di lavoro a tempo determinato, presso la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" nonché, ove sussistenti, di ogni atto o provvedimento successivo e conseguente;

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Friuli Venezia Giulia secondo le modalità di cui alla L.1034/1971 come modificata dalla L.205/2000, o. in alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR n.1199/1971, rispettivamente entro il termine perentorio di 60 (sessanta)giorni e 120 (centoventi) giorni decorrenti dalla notificazione del presente provvedimento, ovvero azione innanzi all'Autorità giudiziaria ordinaria per le parti di competenza.

Il presente provvedimento è pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 3 agosto 2018

FORTE

## BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PARTE I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
PRESIDENZA DELLA REGIONE  
UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE  
SEGRETARIATO GENERALE - SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA  
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste  
Tel. +39 040 377.3607  
Fax +39 040 377.3554  
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA  
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME  
SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR  
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste  
Tel. +39 040 377.2016  
Fax +39 040 377.2383  
e-mail: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)  
[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010  
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

**INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.**

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

**FASCICOLI**

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00  
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA  
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

**La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo** nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE  
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: [logistica@regione.fvg.it](mailto:logistica@regione.fvg.it)  
[logistica@certregione.fvg.it](mailto:logistica@certregione.fvg.it)

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**



Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

**Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste**

**OBBLIGATORIAMENTE** dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**
  
- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

**www.regione.fvg.it** -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltrò eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

PIERPAOLO DOBRILLA - Direttore responsabile

ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Centro stampa regionale

- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali